

A black and white portrait of Giovanni Giolitti, an Italian statesman. He is shown from the chest up, in a three-quarter profile view, looking upwards and to the left. He has a high forehead, receding hair, and a prominent, well-groomed mustache. He is wearing a dark suit jacket over a white shirt and a dark bow tie. The background is dark and out of focus.

ETÀ GIOLITTIANA

Domande

1. Come considera i lavoratori: persone poco utili alla società o indispensabili per essa?
2. Cosa pensa riguardo alla politica Conservatrice?
3. Che cos'è la “ politica del dialogo”?
4. Cosa pensa al riguardo dell'aumento dei lavoratori e anche i salari?
5. Come mai lei non riesce a migliorare le condizioni del Sud?
6. Perché non fece applicare le sue leggi nell' Italia meridionale?

Risposte

1. Io ritengo i lavoratori come un'importante risorsa e una forza sana e vitale per l'Italia
2. Secondo me la politica conservatrice non giova alla salute di uno stato perché limita i rapporti con gli altri stati e indebolisce l'economia generale.
3. Io ovviamente per essere più forte cercavo sempre l'appoggio di Filippo Turati e favorì l'accordo tra il Partito socialista e i liberali senza entrare nemmeno in politica
4. Io penso che la crescita dei salari e dei lavoratori sia molto buona perché se si vive e lavora meglio si traggono più profitti e si crea un ciclo di "buona vita"
5. Perché al Sud c'erano molte situazioni diverse riguardo soprattutto l'economia, infatti le terre da coltivare erano in mano ai latifondi; anche le leggi a favore delle classi povere e dei lavoratori al Sud non venivano applicate.
6. Io non feci applicare le mie leggi perché avevo paura di perdere voti e senza i voti non sarei stato eletto e tutti i lavoratori sarebbe tornati a lavorare e vivere in condizioni pessime.